



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n.47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

DELIBERAZIONE N. 17

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Progetto "Un impegno reciproco" approvato dal Comune di Galliate. Adesione.

L'anno duemilatredici, il giorno nove del mese di aprile, alle ore 18.50, in una sala di Villa Paglino a Romentino, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio, nelle persone dei signori:

- TACCHINO ENRICA	PRESIDENTE
- BAZZONI Carlo Silvio	Consigliere
- OCCHETTA Mauro	"
- OCCHETTA Elsa	"
- PENNINI Ismaele	"

E' assente la Sig.ra Fusi Cristina

Assiste in qualità di Segretario il Dott. Fulvio Andrea Pastorino.

Il Presidente, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- PREMESSO CHE:
- nel corso del mese di dicembre 2012 si sono svolti alcuni incontri tra le assistenti sociali impegnate sul territorio di Galliate e i responsabili dell'Ufficio servizi sociali di quel Comune per trovare nuove sinergie e definire strategie di intervento che consentano di rispondere in maniera più concreta ed innovativa ai bisogni delle famiglie in difficoltà;
 - questo Ente, su richiesta del Comune di Galliate, ha predisposto una bozza progettuale, trasmessa in data 20/12/2012, che prevede i seguenti interventi principali:
 - a) elaborazione di progetti mirati e personalizzati per le famiglie in stato di necessità, che definiscano in modo chiaro obiettivi specifici e risultati attesi;
 - b) coinvolgimento attivo delle famiglie per uscire dalla situazione di disagio;
 - c) cooperazione con le organizzazioni del terzo settore;
 - il progetto denominato "Un progetto reciproco" prevede:
 - a) erogazione di un sostegno economico finalizzato a prevenire situazioni di sfratto;
 - b) sostegno ed accompagnamento del nucleo familiare per l'intero percorso;
 - c) la sottoscrizione di un contratto sociale e di sostegno, con l'impegno da parte della famiglia a cooperare con i servizi e con le organizzazioni di volontariato;
- VISTA la deliberazione n. 252 del 21/12/2012, con la quale la Giunta del Comune di Galliate stabilisce di:
- aderire al progetto "Un impegno reciproco", rivolto ai nuclei familiari in difficoltà;
 - impegnare la somma di € 2.500,00 in fase di avvio sperimentale del progetto
 - da versare al CISA Ovest Ticino, che provvederà ad assegnarlo alle famiglie in stato di necessità individuate in accordo con l'amministrazione comunale di Galliate;
- RITENUTO di dover approvare il progetto "Un impegno reciproco" avviandone la sperimentazione, così come richiesto dal Comune di Galliate;
- DATO ATTO che il suddetto progetto non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Ente, ad eccezione dei costi relativi all'attività svolta dal personale dipendente dell'Ente;
- VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali*";
- VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (in atti), espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali*";
- CON voti palesi unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto “Un impegno reciproco”, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, predisposto dagli Uffici competenti di questo Ente e già approvato dalla Giunta del Comune di Galliate, che sarà attivato in via sperimentale;
- 2) di dare atto che il suddetto progetto, così come approvato dalla Giunta del Comune di Galliate con atto n. 252/2012, sarà interamente finanziato dal Comune di Galliate stesso e non comporterà oneri aggiuntivi a carico di questo Ente, fatta eccezione per il costo dell’attività svolta dal personale dipendente nell’ambito del medesimo progetto;
- 3) di dare atto altresì che il Comune di Galliate, per la fase di avvio del progetto, ha impegnato a favore di questo Ente, la somma di € 2.500,00 da assegnare alle famiglie in stato di necessità individuate in accordo con l’Amministrazione comunale;
- 4) di dare atto infine che il Direttore ed i Responsabili di Posizione Organizzativa competenti provvederanno, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all’adozione di tutti gli atti di propria competenza.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli enti Locali*”

TITOLO PROGETTO: "UN IMPEGNO RECIPROCO"

ENTE PROPONENTE: C.I.S.A. OVEST TICINO Via Battista Gambaro 47 28068
ROMENTINO

La crescente instabilità lavorativa sta incrinando il tessuto sociale, troppo spesso le famiglie perdono la casa, trovare delle soluzioni adatte diventa sempre più difficile, occorre molta fantasia e flessibilità per riuscire ad offrire servizi che siano concretamente a sostegno dei cittadini.

Nasce quindi la necessità di attivare percorsi **innovativi** finalizzati, sia al supporto economico sia a quello personale, ampliando la rete di risorse e di persone, individuando un strumento di intervento che attivi tutte le parti coinvolte (amministrazione comunale, assistenti sociali, cittadini, organizzazioni di volontariato).

Il pensiero che si propone si muove sulla formulazione di un progetto che preveda i seguenti interventi:

1. Costruire progetti mirati e specifici insieme alle famiglie in stato di necessità, definendo in modo chiaro obiettivi e risultati attesi;
2. Uscire da una logica di beneficenza e richiedere alle famiglie destinatarie un coinvolgimento attivo per uscire dalla situazione di disagio;
3. Cooperare in maniera stretta con le organizzazioni del terzo settore.

Gli interventi che si propongono saranno collocati all'interno di un ampio CONTRATTO SOCIALE DI SOSTEGNO, che le assistenti sociali predisporranno con le famiglie e che sarà sottoscritto dai beneficiari, con un impegno formale e realizzato in stretta collaborazione con le organizzazioni di volontariato.

Il progetto si realizza attraverso azioni realizzate dagli attori coinvolti, ognuno con l'assunzione di una parte di responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi definiti:

- Sostegno economico finalizzato a sostenere spese che nel medio periodo si prevede determinino situazioni di sfratto; (attivazione di un minimo fondo a copertura di tale progetto)

- Sostegno e accompagnamento del nucleo familiare per tutto il percorso;
(attivazione da parte delle assistenti sociali di un metodo di lavoro concordato con le famiglie)
- Sottoscrizione e adesione al CONTRATTO SOCIALE di SOSTEGNO, con impegno da parte delle famiglia a cooperare con le organizzazione di volontariato.

Il Servizio Sociale si farà carico delle fasi attuative sopra indicate, relative al contratto sociale di sostegno, previo confronto con l'Amministrazione Comunale, proponendo forme e modalità di sostegno ai bisogni e individuazione delle possibili prestazioni di cooperazione nell'ambito del volontariato.

Il Comune, definite le risorse economiche per il finanziamento degli interventi, potrà, alla luce degli esiti conseguiti in una fase sperimentale, adottare la metodologia qui proposta, quale strumento principale e prevalente per gli interventi socio assistenziali ordinariamente erogati a famiglie in difficoltà.

Il progetto si pone quindi, come finalità di una prima fase sperimentale, l'obiettivo di innovare il modello di intervento nell'ambito socio assistenziale alle emergenze delle famiglie e di introdurre nuovi strumenti di lavoro delle assistenti sociali che operano sul territorio e hanno un quotidiano riscontro dei bisogni.